



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO A RETE
E I SISTEMI INFORMATIVI
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

VISTO che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

VISTO che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

VISTO che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo (PO) Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

VISTO che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

VISTO che nell'ambito dell'Asse di Intervento C, con il Secondo Addendum del PO Infrastrutture (Delibera Cipe 12/2018) sono stati destinati complessivamente 18,350 milioni di euro alla linea di azione "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" ed, in particolare, 5.300.000,00 euro per l'intervento di Completamento del S.F.M.R Comune di Venezia – Nodo della Gazzera;

VISTO che l'intervento si inquadra nel più ampio progetto del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.), avviato dalla Regione del Veneto, che prevede la realizzazione di interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle tratte di linea ferroviaria interessate dal progetto stesso;

VISTO che in questo ambito, il progetto, denominato "S.F.M.R. Comune di Venezia - Nodo della Gazzera - Lotto D3", riguardante tre interventi e più precisamente la "Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera", il "Raccordo viario Brendole/Castellana" e la "Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro", è stato approvato dalla Regione con decreto n. 453 del 20/12/2007;

VISTO che a seguito di apposita gara d'appalto, i lavori sono proseguiti a fasi alterne e, a causa di gravi inadempimenti contrattuali, la Regione del Veneto, con Decreto n. 2 del 28.02.2018, ha disposto la risoluzione del contratto d'appalto e che occorre, pertanto, completare i lavori di cui sopra;

VISTO che, ai sensi del DM n. 19 del 31-01-2019, la struttura responsabile del MIT per gli interventi appartenenti all'Asse C è stata individuata nella Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale;

VISTO che con la nota prot. 30979 del 24/01/2019 la Regione Veneto ha trasmesso alla D. G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ed alla D. G. per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale del MIT la scheda aggiornata dell'intervento, comunicando che il finanziamento richiesto è di 5.300.000,00 euro e che il Soggetto Attuatore sarà la medesima Regione Veneto; nella suddetta scheda il costo totale dell'intervento è rimodulato pari a 5.324.636,93 euro di cui 24.636,93 euro finanziati dalle Regione Veneto. Del costo complessivo, 574.636,93 euro sono riferiti alla progettazione esecutiva delle opere di completamento del "nodo di Gazzera" e 4.750.000,00 euro per i lavori posti in carico ad RFI;

VISTO che la proposta relativa, tra l'altro, alla modifica del Soggetto Attuatore per l'intervento in oggetto (da "Regione Veneto - R.F.I. S.p.A. - Comune di Venezia" alla sola "Regione Veneto") è stata approvata dalla Cabina di Regia con PCM-DPCOE n. 1501 del 03/04/2019;

VISTO che con la nota prot. 308625 del 11/07/2019 la Regione Veneto ha comunicato, tra l'altro, che con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 758 del 28/05/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e R.F.I. S.p.A. relativo all'intervento in oggetto; detto Accordo prevede, in particolare: la individuazione di R.F.I. S.p.A. quale stazione appaltante e soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto dei lavori di completamento, corrispondenti alla realizzazione delle fermate ferroviarie lungo la linea "Venezia-Udine" e lungo la linea "Venezia-Trieste", previste rispettivamente nell'Int. 1.08 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera e nell'Int. 1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro dei lavori del Lotto D3 e identificate nella planimetria allegata all'Accordo; lo sviluppo da parte della Regione Veneto del progetto esecutivo, da consegnare a R.F.I. S.p.A. per l'appalto dei lavori di completamento assegnati; il finanziamento da parte della Regione Veneto delle somme necessarie per l'esecuzione

dei lavori ferroviari sopraindicati, per le attività di Direzione dei Lavori e di coordinamento della sicurezza e per il collaudo stimate complessivamente in € 4.750.000,00;

VISTO che, con nota prot. 2426 del 13/02/2020, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in qualità di Struttura di Coordinamento del Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020 e relativi Addendum, ha comunicato il cambio di attribuzione della competenza per il progetto in oggetto, individuando quale struttura responsabile la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del medesimo Ministero;

CONSIDERATO che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;

VISTO che la predetta Convenzione disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;

VISTO che la Regione Veneto con Delibera di Giunta (DGR) n. 1394 del 16/09/2020 ha approvato la presente Convenzione e il relativo allegato 1 contenente il Piano Operativo di Intervento;

VISTO che la sopracitata DGR n. 1394/2020 ha delegato il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a rappresentare e sottoscrivere per conto della Regione Veneto la presente convenzione;

VISTO che il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha delegato il Vicepresidente ed Assessore ad Affari Legali, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti, Avv. Elisa de Berti, alla stipula della presente Convenzione, con la nota prot. della Regione del Veneto n. 054039 del 04/02/2021;

VISTO che per la società RFI il firmatario è stato individuato con provvedimento del 04/02/2021 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale nella persona dell'Ing. Diego Angelini, Direttore della DTP di Venezia;

VISTO che per il Ministero il firmatario è stato individuato nel dott. Enrico Maria Pujia in forza del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02/09/2020, con il quale gli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie;

VISTO l'art.5 del Decreto-legge del primo marzo 2021, n. 22, pubblicato in G.U. n. 51 del 01.03.2021, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assunto la nuova denominazione di "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";

VISTA la Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie – la Regione Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., per le finalità di cui sopra, sottoscritta con firme digitali in ultima data il giorno 8 aprile 2021;

TENUTO CONTO che ai sensi del citato D. L.vo n.33/2013, la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie ha provveduto alla pubblicazione della citata Convenzione;

TENUTO CONTO che a seguito dell'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 in materia di trasparenza delle pubbliche Amministrazioni, la scrivente Direzione Generale per Il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie s'impegna a pubblicare il presente decreto sul sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili alla voce "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

DECRETA

Art. 1

E' approvata la Convenzione sottoscritta l' 8 aprile 2021 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie – la Regione Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "*Completamento del S.F.M.R. Comune di Venezia – Nodo della Gazzera*" inserito nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (Delibera Cipe 54/2016 e Delibera Cipe 12/2018, Secondo Addendum) nell'ambito dell'Asse Tematico C - Linea Azione: "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

Art. 2

Il contributo oggetto della Convenzione di cui all'art. 1, pari ad euro 5.324.636,93 trova copertura:

- per 5.300.000,00 euro nelle risorse del "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Infrastrutture 2014-2020, Delibera CIPE N. 25 del 10 agosto 2016;
- per 24.636,93 euro da finanziamenti della Regione Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Maria Pujia)

IL DIRIGENTE della Div. 2
(ing. Federico Blasevich)